Con regolamento comunitario è stato introdotto il "pet passport", il passaporto per cani, gatti e furetti che viaggiano con il proprietario negli Stati dell'Unione europea. Il documento è obbligatorio e contiene una sezione anagrafica e una parte sanitaria che contiene la vaccinazione antirabbica , eventuali esami clinici e trattamenti terapeutici. Il "pet passport" ha l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza contro i rischi sanitari legati alla circolazione degli animali da compagnia, in particolare rispetto alla rabbia.

Il "pet passport" viene rilasciato dai Servizi veterinari delle Aziende Usl. Nel caso dei cani, il proprietario dovrà presentare il certificato di iscrizione all'anagrafe canina. Per gatti e furetti la procedura prevede l'identificazione con microchip e l'iscrizione all'anagrafe canina del proprio Comune, esattamente come per i cani.

Per i cani , gatti e furetti che vengono portati all'estero o in alcune Regioni del Nord Italia è obbligatoria la vaccinazione antirabbica che deve essere effettuata da un veterinario libero professionista e attestata dal Servizio veterinario dell'Azienda Usl sul passaporto.